



SwissLife

Conto d'esercizio 2013

Previdenza professionale
Swiss Life Svizzera

Editoriale

Cara lettrice, caro lettore

Nel 2013 Swiss Life ha nuovamente dato prova di stabilità finanziaria, efficienza e concorrenzialità. In un contesto ancora contraddistinto da bassi tassi d'interesse e bassi proventi da investimenti, con la sua strategia d'investimento orientata alla sicurezza e all'equilibrio Swiss Life ha realizzato un'interessante remunerazione complessiva degli averi di vecchiaia a favore delle persone assicurate. Swiss Life ha altresì di nuovo notevolmente aumentato le riserve tecniche e conseguito una crescita molto positiva della raccolta premi.

La domanda di soluzioni di assicurazione completa rimane elevata. Infatti, i premi complessivi incassati sono aumentati del 13%. Con 6,5 miliardi di franchi, i premi di risparmio hanno superato del 15% le entrate 2012, mentre i premi di rischio e i premi legati ai costi sono incrementati dell'1% rispetto all'anno precedente. Nel 2013, il volume delle disdette di contratti, con 613 milioni di franchi, si è nuovamente attestato a un livello nettamente inferiore rispetto all'anno precedente (871 milioni di franchi).

Le prestazioni assicurate pagate nell'anno in corso ammontavano a 5,6 miliardi di franchi collocandosi, pertanto, ai livelli del 2012.

Nel 2013, le spese amministrative, grazie all'attuazione sistematica delle misure di aumento dell'efficienza, sono nuovamente calate del 9,3%. Già l'anno precedente Swiss Life aveva ridotto del 4,4% tali spese.

Nel 2013 il rendimento netto su valori contabili ammontava al 3,66%. Il brillante risultato è riconducibile a una politica d'investimento dinamica ed efficace.

Alla stregua degli anni precedenti, nel 2013 sono state costituite riserve tecniche supplementari dell'ammontare di 953 milioni di franchi, che consolidano la stabilità finanziaria e garantiscono durevolmente il finanziamento a lungo termine delle promesse di prestazione.

Nel 2013 la quota di distribuzione ammontava al 92,4%, per cui è stato di nuovo nettamente superato il valore del 90% prescritto dalla legge. Il risultato ha, inoltre, permesso di dotare il fondo delle eccedenze di complessivamente 317 milioni di franchi (dopo i 240 milioni di franchi del 2012). Questo



importo permette di versare anche in futuro elevate eccedenze alle persone assicurate.

Nel novembre 2013 il Consiglio federale ha lanciato il progetto di consultazione per la riforma della Previdenza per la vecchiaia 2020. Un progetto di fondamentale importanza per la stabilità a medio-lungo termine del sistema dei tre pilastri. La riforma della Previdenza per la vecchiaia 2020 segue un approccio globale che pone al centro dell'attenzione gli interessi delle persone assicurate e garantisce il livello delle prestazioni del primo e del secondo pilastro. Essa comprende pacchetti di misure armonizzati tra loro che agevolano una riforma globale e orientata al futuro del primo e del secondo pilastro. Anche se non sono ancora stati fissati definitivamente tutti i punti del progetto, sosteniamo gli obiettivi del Consiglio federale e ci impegniamo a favore di una riforma globale.

La crescita estremamente rallegrante, il basso volume delle disdette di contratti, i nuovi miglioramenti a livello di spese amministrative e lo stabile risultato d'investimento sono per noi la conferma che siamo sulla buona strada con la nostra gamma di prodotti e le nostre garanzie e che, in veste di fornitore completo, offriamo soluzioni che tengono conto delle esigenze dei nostri clienti.

Hans-Jakob Stabel
Responsabile settore di affari Clientela aziendale
Membro del comitato di direzione

Panoramica – Conto d'esercizio ramo Vita collettivo Svizzera

Ricavi	2013	2012
Ricavi da premi	7 374	6 518
Premi di risparmio	6 505	5 657
Premi di rischio	666	659
Premi legati ai costi	203	202
Reddito netto derivante dall'investimento finanziario	1 999	2 402
Reddito diretto derivante dall'investimento finanziario	2 005	1 975
Risultato da alienazioni	187	719
Risultato valutario	-222	-161
Saldo da riprese di valore e ammortamenti	135	-30
Interessi passivi	0	0
Costi legati alla gestione patrimoniale	-106	-101
Altri ricavi	31	35
Risultato dalle riassicurazioni	-1	3
<i>Ricavi complessivi</i>	<i>9 403</i>	<i>8 958</i>
Oneri	2013	2012
Prestazioni assicurate lorde	5 553	5 450
Prestazioni di vecchiaia, decesso e invalidità	2 113	1 938
Prestazioni di libero passaggio	2 793	2 608
Valori di riscatto	613	871
Oneri per l'elaborazione delle prestazioni	34	33
Variazione delle riserve tecniche lorde	3 086	2 786
Averi di vecchiaia	1 991	1 073
Riserva matematica per rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso	869	546
Riserva matematica per rendite d'invalidità in corso	-64	-89
Riserva matematica polizze di libero passaggio	138	110
Accantonamento per casi assicurativi subentrati e non ancora liquidati	14	21
Altre riserve tecniche	138	1 125
Costi di acquisizione e spese amministrative lordi	215	237
Altri oneri	35	39
Partecipazione alle eccedenze attribuita al fondo delle eccedenze	317	240
Risultato delle attività operative	197	206
<i>Oneri complessivi</i>	<i>9 403</i>	<i>8 958</i>

Importi in milioni di CHF

Struttura del premio di risparmio

Struttura del premio di risparmio

Contributi per alimentare gli averi di vecchiaia	2 127
Averi di vecchiaia apportati (entrata in servizio, nuova affiliazione)	3 709
Versamenti per rendite di vecchiaia e per i superstiti rilevate	40
Versamenti per rendite d'invalidità rilevate	16
Versamenti per polizze di libero passaggio	613
Totale premi di risparmio	6 505

Importi in milioni di CHF

Principi contabili

Il conto d'esercizio per la previdenza professionale comprende gli affari della previdenza professionale in Svizzera. Le relative basi legali poggiano sulla LPP (Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità), la LSA (Legge sulla sorveglianza degli assicuratori) e le relative ordinanze.

Le principali voci di entrata del conto d'esercizio sono i versamenti periodici, i versamenti unici e i proventi da investimenti. Le prestazioni assicurate comprendono fondamentalmente le prestazioni di vecchiaia, invalidità e decesso come pure le prestazioni in capitale in seguito a libero passaggio e acquisto.

Le esposizioni si basano sul bilancio statutario. Il bilancio statutario dell'attività in Svizzera illustra l'assicurazione col-

lettiva e l'assicurazione individuale svizzera sotto il profilo attuariale. Esso serve da base all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) per verificare l'osservanza di varie disposizioni, fra cui quelle relative alla solvibilità. Il bilancio statutario funge da base per l'attribuzione delle eccedenze ai contraenti, la politica dei dividendi e per il rendiconto per gli organi di vigilanza.

Il bilancio statutario non va scambiato con il bilancio consolidato di Swiss Life che illustra l'andamento degli affari dell'intero gruppo nell'ottica degli azionisti e viene allestito in base a principi uniformi secondo IFRS (International Financial Reporting Standards). Nel bilancio d'esercizio rientrano anche i risultati delle controllate estere. Un raffronto diretto con il risultato d'esercizio in Svizzera non è possibile.

Prova dell'osservanza della quota minima di distribuzione

Le attività operative della previdenza professionale possono essere suddivise nei processi risparmio, rischio e costi. I ricavi coprono anzitutto i costi attribuiti ai singoli processi. I ricavi rimanenti vengono successivamente impiegati per

incrementare le riserve destinate a garantire durevolmente gli impegni assunti relativi a prestazioni e per alimentare il fondo delle eccedenze.

Processo	Entrate	Prestazioni assegnate
Processo di risparmio	Proventi netti derivanti da investimenti	Remunerazione degli averi di vecchiaia e delle riserve matematiche per rendite in corso, conversione dell'ave di vecchiaia in rendite di vecchiaia
Processo di rischio	Premio di rischio	Versamento di prestazioni d'invalidità e per i superstiti, costituzione di riserve matematiche per nuove rendite
Processo di costo	Premio legato ai costi	Servizi erogati nell'ambito della gestione di soluzioni previdenziali e assicurative e della consulenza alla clientela

Affari del settore collettivo assoggettati alla quota minima di distribuzione

Il settore collettivo è in gran parte assoggettato alla quota minima di distribuzione. Le disposizioni legali relative alla definizione della quota minima di distribuzione prevedono che almeno il 90% dei ricavi venga impiegato a favore dei

contraenti. In tal modo si garantisce che i contraenti partecipino in maniera adeguata a un eventuale utile di una società d'assicurazione.

	2013	2012
Somma delle componenti di reddito	2 387	2 718
Processo di risparmio	1 681	2 017
Processo di rischio	517	515
Processo di costo	189	186
Somma dei costi	1 146	1 398
Processo di risparmio	610	866
Processo di rischio	329	322
Processo di costo	207	210
<i>Risultato lordo</i>	<i>1 241</i>	<i>1 320</i>
Costituzione (+) o scioglimento (-) di riserve tecniche	846	1 002
Nel processo di risparmio		
Rischio di longevità	604	675
Scoperto nella conversione delle rendite	170	433
Garanzie dell'interesse	0	0
Oscillazioni di valore degli investimenti	0	0
Nel processo di rischio		
Eventi assicurati notificati e non ancora liquidati*	70	31
Eventi assicurati subentrati e non ancora notificati	1	5
Oscillazioni dei sinistri	1	-58
Trasformazione e risanamento delle tariffe	0	-84
Costi per il capitale di rischio assunto a titolo supplementare	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	214	137
<i>Risultato del conto d'esercizio</i>	<i>181</i>	<i>181</i>
<i>Quota di distribuzione</i>	<i>92,4%</i>	<i>93,3%</i>

Importi in milioni di CHF

* Inclusa costituzione dei rafforzamenti della riserva matematica per rendite d'invalità e per i superstiti

Nel 2013 Swiss Life negli affari assoggettati alla quota minima di distribuzione ha utilizzato complessivamente 2 206 milioni di franchi a favore delle persone assicurate.

Con una quota di distribuzione del 92,4%, i requisiti legali minimi sono adempiti.

Affari del settore collettivo non assoggettati alla quota minima di distribuzione

I contratti sottoposti a una regolamentazione speciale della partecipazione alle eccedenze non sono assoggettati alla quota minima di distribuzione. Rientrano in questa categoria

i contratti con un proprio conto economico. In questo caso la partecipazione a eventuali eccedenze si basa sull'andamento del rischio per singolo contratto.

	2013	2012
Somma delle componenti di reddito	481	545
Processo di risparmio	318	385
Processo di rischio	149	144
Processo di costo	14	16
Somma dei costi	255	253
Processo di risparmio	163	156
Processo di rischio	76	79
Processo di costo	16	18
<i>Risultato lordo</i>	<i>226</i>	<i>292</i>
Costituzione (+) o scioglimento (-) di riserve tecniche	107	164
Nel processo di risparmio		
Rischio di longevità	63	124
Scoperto nella conversione delle rendite	34	62
Garanzie dell'interesse	0	0
Oscillazioni di valore degli investimenti	0	0
Nel processo di rischio		
Eventi assicurati notificati e non ancora liquidati*	5	4
Eventi assicurati subentrati e non ancora notificati	1	2
Oscillazioni dei sinistri	4	-4
Trasformazione e risanamento delle tariffe	0	-24
Costi per il capitale di rischio assunto a titolo supplementare	0	0
Attribuzione al fondo delle eccedenze	103	103
<i>Risultato del conto d'esercizio</i>	<i>16</i>	<i>25</i>
<i>Quota di distribuzione</i>	<i>96,6 %</i>	<i>95,4 %</i>

Importi in milioni di CHF

*Inclusa costituzione dei rafforzamenti della riserva matematica per rendite d'invalidità e per i superstiti

Nel 2013 Swiss Life negli affari non assoggettati alla quota minima di distribuzione ha utilizzato complessivamente 465 milioni di franchi a favore delle persone assicurate.

Riepilogo

	* Ass. q. min. distr.	** Non ass. q. min. distr.	Totale
<i>Reddito lordo</i>	2 387	481	2 868
<i>Prestazioni a favore degli assicurati</i>			
Somma delle spese	1 146	255	1 401
Variazione delle riserve tecniche	846	107	953
Attribuzione al fondo delle eccedenze	214	103	317
<i>Risultato delle attività operative</i>	181	16	197
<i>Quota di distribuzione</i>	92,4%	96,6%	93,1%
<i>Quota dei ricavi complessivi</i>	7,6%	3,4%	6,9%

* Ass. q. min. distr.: assoggettato alla quota minima di distribuzione

** Non ass. q. min. distr.: non assoggettato alla quota minima di distribuzione

Riserve tecniche

Riserve tecniche lorde	Regime obbligatorio	Regime sovraobbligatorio
Averi di vecchiaia	30 632	14 695
Accantonamento supplementare per le future conversioni delle rendite	1 268	428
Riserva matematica per rendite di vecchiaia e per i superstiti in corso	9 426	5 258
Riserva matematica per rendite d'invalidità in corso	2 129	810
Rafforzamento della riserva matematica delle rendite in corso	2 386	1 291
Riserva matematica polizze di libero passaggio	3 022	
Accantonamento per eventi assicurati subentrati e non ancora liquidati	821	
Fondo per la compensazione del rincaro	842	
Parti di eccedenze accreditate	156	
Altre riserve tecniche	2 807	
Totale accantonamenti tecnici	53 489	

Importi in milioni di CHF

In considerazione dei tassi d'interesse che permangono bassi, Swiss Life ha intrapreso ulteriori passi per garantire gli obblighi nei confronti dei destinatari. Costituendo riserve tecniche supplementari, è stato possibile diminuire ulteriormente il futuro onere degli interessi. In futuro ciò

permetterà a Swiss Life di continuare ad adempiere, in tutta sicurezza, la propria promessa ai clienti. Swiss Life dispone, inoltre, di un fondo delle eccedenze ben fornito, atto a garantire ai destinatari, anche in futuro, un'elevata partecipazione ai ricavi.

Il fondo delle eccedenze

Il fondo delle eccedenze è una riserva per future partecipazioni alle eccedenze. Serve a compensare le oscillazioni nell'andamento degli affari e a garantire una partecipazione alle eccedenze stabile dei contraenti. Esso può essere utilizzato esclusivamente a favore dei contraenti e viene alimentato da attribuzioni provenienti dal conto d'esercizio. Da questo

fondo derivano gli importi distribuiti ai contraenti. I mezzi versati nel fondo devono essere trasmessi ai contraenti al più tardi dopo cinque anni. Nell'arco di un anno ai contraenti possono essere attribuiti al massimo due terzi del fondo delle eccedenze.

Situazione fondo delle eccedenze fine 2012	522
Attribuito alle istituzioni di previdenza	254
Rettifica di valutazione	0
Prelevato dal fondo delle eccedenze per coprire deficit delle attività operative	0
Attribuito al fondo delle eccedenze dal conto d'esercizio	317
Situazione a fine 2013	585

Importi in milioni di CHF

Dal risultato 2013 sono stati attribuiti complessivamente 317 milioni di franchi al fondo delle eccedenze del ramo Vita collettivo.

Fondo per la compensazione del rincaro

Con il fondo per la compensazione del rincaro, che rappresenta una riserva tecnica, vengono finanziati i futuri adeguamenti delle rendite d'invalidità e per i superstiti in corso

all'evoluzione dei prezzi. Il fondo per la compensazione del rincaro viene alimentato mediante i premi per il rincaro delle persone assicurate attive.

Situazione fondo per la compensazione del rincaro a fine 2012	828
Premi per il rincaro incassati	11
Interesse tariffario	4
Costi per gli aumenti legati al rincaro delle rendite di rischio	1
Prelievo a favore del conto d'esercizio	0
Situazione a fine 2013	842

Importi in milioni di CHF

Altre cifre salienti

Numero contratti collettivi	40 118
Numero persone assicurate a fine esercizio	575 259
Numero persone assicurate attive	414 973
Numero beneficiari di rendite	74 606
Numero polizze di libero passaggio	85 680
Remunerazione averi di vecchiaia regime obbligatorio garantita	1,50%
Remunerazione averi di vecchiaia regime obbligatorio con eccedenze da interessi	1,70%
Remunerazione averi di vecchiaia regime sovraobbligatorio garantita	1,25%
Remunerazione averi di vecchiaia regime sovraobbligatorio con eccedenze da interessi	2,20%
Aliquota di conversione regime sovraobbligatorio donne (età di pensionamento 64 anni)	5,72%
Aliquota di conversione regime sovraobbligatorio uomini (età di pensionamento 65 anni)	5,84%

Indicazioni sul 2013 per quanto riguarda gli investimenti

All'inizio dell'anno, negli Stati Uniti la banca centrale ha iniziato a preparare gli investitori alla conclusione del suo programma di acquisti di obbligazioni con lunghe durate. A dicembre 2013 è stata, quindi, decisa la misura in tal senso. Nel corso dell'anno questo ha determinato tendenzialmente tassi d'interesse a lungo termine più alti nella maggior parte dei Paesi. I progressi permanenti dei Paesi europei confrontati con la crisi del debito hanno prodotto una notevole contrazione dello spread creditizio rispetto al rendimento dei titoli di Stato tedeschi.

I mercati azionari registrano una tendenza al rialzo dal 2009. Come già l'anno precedente, nel 2013 i maggiori indici di borsa dei Paesi sviluppati hanno realizzato tassi di crescita a due cifre. L'andamento positivo è stato notevolmente favorito dal miglioramento dei dati congiunturali in Giappone e nei Paesi industrializzati occidentali. Le borse dei Paesi emergenti, invece, non sono state in grado di mantenere lo stesso passo. Ciò è riconducibile ai deflussi di capitale legati alla prospettiva di un cambio della politica monetaria negli Stati Uniti.

La Banca nazionale svizzera è riuscita a difendere con successo per tutto il 2013 il tasso di cambio minimo di 1.20

rispetto all'euro. L'evento più importante sui mercati valutari è stato la forte svalutazione dello yen giapponese rispetto alle altre divise di riferimento. Nell'anno in rassegna la sterlina inglese ha fatto segnare un andamento altalenante: lo scetticismo iniziale sull'andamento dell'economia nel Regno Unito è stato smentito a metà anno dai dati congiunturali positivi.

In questo contesto Swiss Life ha confermato la strategia implementata negli anni precedenti. Nel persistente contesto dei tassi d'interesse bassi Swiss Life ha investito in obbligazioni societarie di buona qualità. L'aumento degli interessi ha avuto un effetto negativo sui titoli di Stato che nel caso delle obbligazioni societarie è stato in parte compensato da maggiorazioni di rendimento ulteriormente ridottesi. Inoltre, è stato ulteriormente ampliato il portafoglio immobiliare. Sulla scia di un livello basso la quota azionaria è stata leggermente aumentata. Queste misure hanno permesso a Swiss Life di conseguire un rendimento netto del 3,66% sugli investimenti per la previdenza professionale (2012: 4,67%). La performance d'investimento su valori di mercato ammontava al -2,38% (2012: 7,48%).

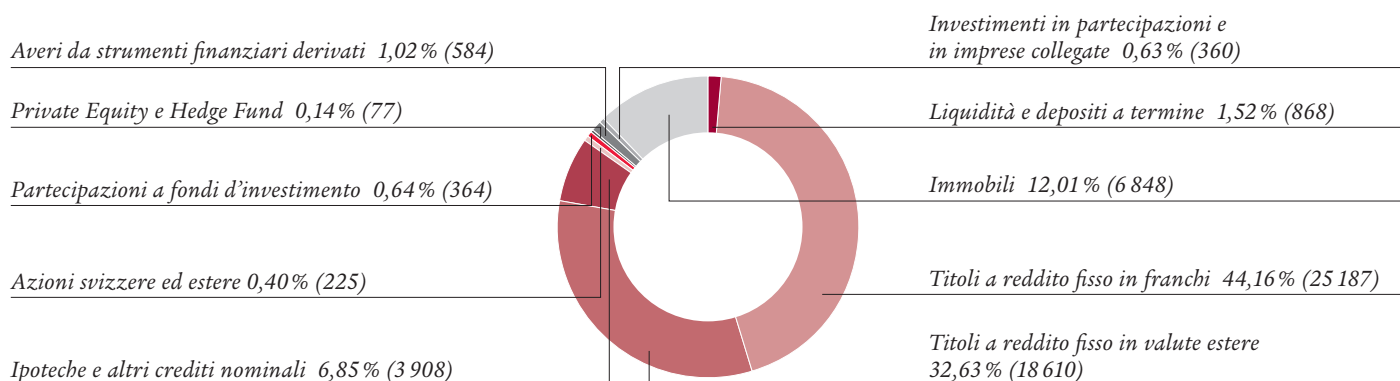
Indicazioni sulla politica in materia d'investimento di Swiss Life

Swiss Life gestisce i propri investimenti in modo che il capitale economico utilizzato sia conforme alla sua propensione al rischio. Swiss Life pratica un Asset and Liability Management (ALM) che tiene conto dei dati emersi dalla valutazione dei rischi come base per la strategia d'investimento. L'obiettivo è quello di riuscire a pagare in qualsiasi momento le pre-

stazioni e di disporre sempre di capitale proprio sufficiente per coprire le oscillazioni di valore dell'attivo e del passivo. L'investimento degli averi dei contraenti, delle riserve libere dell'impresa nonché del capitale proprio avviene sempre in base a criteri chiari in termini di sicurezza, rendimento e liquidità.

Il portafoglio degli investimenti in dettaglio

Portafoglio degli investimenti in base alle categorie d'investimento al 31 dicembre 2013 (in % del valore contabile). Il totale ammonta a 57 031 milioni di franchi (tutte le indicazioni fra parentesi: in milioni di franchi).



Investimenti

Investimenti	Valore contabile	Valore di mercato
Portafoglio d'investimenti a inizio esercizio*	52 447	59 128
Portafoglio d'investimenti a fine esercizio*	56 655	59 920
Riserve di valutazione		
Riserve di valutazione a inizio esercizio		6 681
Riserve di valutazione a fine esercizio		3 265
Variazione delle riserve di valutazione		-3 416
Rendimento e performance		
Reddito derivante dall'investimento finanziario	2 105	1 999
Rendimento su valori contabili**	3,86%	3,66%
Performance su valori di mercato***	-2,20%	-2,38%

Importi in milioni di CHF

*Totale investimenti meno obblighi da strumenti finanziari derivati

**Reddito derivante dall'investimento finanziario in percento del valore contabile medio

***Reddito derivante dall'investimento finanziario e variazione delle riserve di valutazione in percento del valore medio di mercato

Costi di gestione patrimoniale

Costi di gestione patrimoniale

Costi legati alla gestione patrimoniale*	106
In percento degli investimenti a valori di mercato	0,18%

*in milioni di CHF

I costi di gestione patrimoniale contengono tutti i costi interni risultanti dall'attività d'investimento nonché i costi esterni, fra cui rientrano per esempio le tasse di deposito e altre tasse.

Premi legati ai costi e spese operative

	Spese operative (in milioni di CHF)	pro capite (in CHF)	Premi legati ai costi (in milioni di CHF)	pro capite (in CHF)
Persone assicurate attive	204	492	195	470
Polizze di libero passaggio	7	79	5	62
Altri	4		3	
Totale intermedio	215		203	
Beneficiari di rendite	34*	460		
Totale	249			

*Le spese operative per i beneficiari di rendite vengono sostenute nel processo di risparmio e di rischio

La suddivisione degli oneri secondo i centri di costo vengono così rappresentate:

		a broker	al proprio Servizio esterno
Costi di acquisizione, di cui: provvigioni a broker, Servizio esterno	68	40*	28
Oneri per l'elaborazione delle prestazioni	34		
Spese prestazioni per marketing e pubblicità	4		
Altre spese d'amministrazione generali	143		
Quota riassicuratori alle spese operative	0		
Totale spese operative nette	249		

Importi in milioni di CHF

*incl. provvigioni per cooperazioni di vendita

Le spese amministrative dell'ammontare di 215 milioni di franchi comprendono tutti i costi di acquisizione e le spese di amministrazione di Swiss Life a seguito della gestione del ramo Vita collettivo. Le misure di aumento dell'efficienza

hanno permesso a Swiss Life di diminuire, rispetto al 2012, le spese amministrative da 237 milioni di franchi a 215 milioni di franchi, ovvero del 9,3%. Swiss Life intende continuare a ridurre questo onere anche in futuro.

Il futuro comincia qui.

*Swiss Life SA
General-Guisan-Quai 40
Casa Postale
8022 Zurigo
www.swisslife.ch*